



Città di Selvazzano Dentro

- Provincia di Padova -

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi - Decadenza.

AVVISO

Premesso che;

- il Comune di Selvazzano Dentro è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato con decreto della Provincia di Padova n. 105 del 29.08.2016 e pubblicato sul B.U.R. n. 89 del 16.09.2016, entrato in vigore il 01.10.2016;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, della legge regionale 23.04.2004, n. 11 e al comma 4 dell'art. 21 delle NT del PAT, la variante generale al P.R.G. approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 2851 del 07.10.2008 e pubblicata sul B.U.R. n. 89 del 28.10.2008 e successive varianti approvate ai sensi delle leggi in materia per le parti compatibili con il PAT, è diventata il piano degli interventi (P.I.);
- i commi 7 e 7 bis, dell'art. 18, della legge regionale n. 11/2004 stabiliscono che:

“7. Decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34. In tali ipotesi si applica l'articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree, da adottarsi entro il termine di centottanta giorni dalla decadenza, con le procedure previste dai commi da 2 a 6; decorso inutilmente tale termine, si procede in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 30.

7 bis. Per le previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, gli aventi titolo possono richiedere al comune la proroga del termine quinquennale. La proroga può essere autorizzata previo versamento di un contributo determinato in misura non superiore all'1 per cento del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU. Detto contributo è corrisposto al comune entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine quinquennale ed è destinato ad interventi per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione. L'omesso o parziale versamento del contributo nei termini prescritti comporta l'immediata decadenza delle previsioni oggetto di proroga e trova applicazione quanto previsto dal comma 7.”;
- l'art. 21 comma 3 delle N.T. del PAT recita:

SETTORE URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI
U.O. Urbanistica e Pianificazione
CF: 80010110288 – P. IVA 01886500287
Piazza G. Puchetti, 1 – Tel.: 0498 733 977 – Fax: 0498 733 957
e-mail: protocollo@ comune.selvazzano-dentro.pd.it
e-mail posta certificata: selvazzanodentro.pd@cert.ip-veneto.net



“L’inutile decorso dei termini stabiliti per l’attuazione dei piani urbanistici attuativi vigenti all’entrata in vigore del PAT comporta la decadenza delle previsioni urbanistiche relative all’edificabilità e, fino ad una nuova disciplina urbanistica ... omissis.... Si applica il combinato disposto dell’art. 18 comma 7 e 33 della LR 11/2004”;

- l’art. 33 della legge regionale 11/2004 prevede, ai commi 2 e 3, che:

“2. Nelle aree non pianificate esterne al perimetro dei centri abitati, fino alla approvazione di un nuovo piano degli interventi o di una sua variante che le riguardi, sono consentiti i soli interventi ammessi per la zona agricola limitatamente alla residenza.

3. Nelle aree non pianificate interne al perimetro dei centri abitati, fino alla approvazione di un nuovo piano degli interventi o di una sua variante che le riguardi, sono consentiti i soli interventi di cui alle lettere a), b), c), d), dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001.”

Tutto ciò premesso

si avvisa che le previsioni urbanistiche relative all’edificabilità dei Piani Urbanistici Attuativi (Piani di Lottizzazione – Piani Perequati), che non vengano **approvati entro il 30.09.2021**, decadranno.

I proprietari interessati potranno chiedere la proroga quinquennale, con congruo anticipo, al fine di consentire all’Amministrazione Comunale l’eventuale accoglimento della richiesta prima della scadenza dei termini sopra indicato.

In caso contrario l’Amministrazione Comunale provvederà a ripianificare le aree interessate secondo la normativa vigente in materia ricorrendo ad accordi di pianificazione ai sensi dell’art. 6 della legge regionale 11/2004.

Il Settore Urbanistica, Lavori Pubblici, Espropri